UNITELMA SAPIENZA

PROGRAMMA DEGLI STUDI
Corso di Laurea Magistrale
Economia,
Management e Innovazione
"CLEMI"

Classe LM77

Classe delle Scienze economico-aziendali

REGOLAMENTO DIDATTICO – Anno Accademico 2017/2018

Università degli Studi di Roma - Unitelma Sapienza

Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma
Cod. Fiscale e Partita IVA 08134851008

T (+39) 06 81100288 F (+39) 06 6792048
www.unitelmasapienza.it - segreteriastudenti@unitelma.it

Premessa

Il Corso di Laurea magistrale in Economia, Management e Innovazione si propone di fornire una preparazione approfondita nel governo delle imprese, integrando le conoscenze provenienti dalla matrice degli studi aziendalistici con quelli provenienti dalle aree disciplinari dell'economia, del diritto, dei metodi quantitativi di supporto alle decisioni.

Art. 1
Obiettivi formativi

In una logica di approfondimento e implementazione delle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studi aziendali, il corso di laurea magistrale persegue l'obiettivo di formare laureati di secondo livello dotati di specifica ed ampia cultura gestionale, aziendale e giuridica. Specificatamente, per quanto attiene al curriculum "economia e management aziendale", il percorso formativo si fonda sullo sviluppo di adeguate capacità di gestione e di analisi dei sistemi di governo dell'impresa, dei meccanismi della gestione d'azienda, e della finanza aziendale. Il curriculum "economia, tecnologia e innovazione" ha come obiettivo quello di formare professionisti del cambiamento e dell'innovazione, destinati a operare e gestire sistemi complessi in cui i processi tecnologici si intersecano con quelli economici ed organizzativi (vedi anche appendice A). Infine, il terzo curriculum "Economy, Technology, Innovation," erogato in lingua inglese, riprende il percorso formativo del secondo curriculum, spostando ulteriormente l'accento sugli aspetti legati al management e alla gestione dell'innovazione.

Art. 2
Requisiti di ammissione

2.1 Requisiti per l'iscrizione.

Al corso magistrale sono ammessi i laureati di primo livello o i laureati dei vecchi ordinamenti (o quanti sono in possesso di titoli equipollenti rilasciati da istituzioni universitarie estere e riconosciuti idonei).

In particolare, sono ammessi alla Laurea Magistrale in Economia e management aziendale:

- i laureati presso l'Università Unitelma Sapienza ai Corsi di Laurea appartenenti alla classe L18, Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale, e alle classi 17 e 28 del vecchio ordinamento (ex D.M. 509/99);
- i laureati presso altre Università ai Corsi di Laurea di appartenenti alla classe L18, Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale, e alle classi 17 e 28 del vecchio ordinamento (ex D.M. 509/99), purché abbiano acquisito:
  - 30 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07; P/08; P/09; P/10; P/11);
  - 15 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02 SECS-P/03, SECS-P/06);
  - 15 CFU in ambito matematico-statistico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06);
  - 15 CFU in ambito giuridico.
- i laureati che non rientrano nella condizione di cui ai punti precedenti. Sarà compito della Commissione didattica, alla luce dell'esame del curriculum dello studente, verificare le possibili affinità tra i settori nei quali sono stati acquisiti i crediti nel Corso di Laurea e i settori della Laurea Magistrale, ed eventualmente stabilire le necessità formative da acquisire per la partecipazione al corso di laurea magistrale.

Fondamentale utilizzare fluentemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

2.2 Verifica della preparazione.

Successivamente all'iscrizione, l'Università attiverà una procedura per accertare il possesso delle conoscenze e competenze indispensabili, ivi inclusa la conoscenza della lingua inglese, per accedere al Corso di laurea, anche al fine di prevederne un incremento. In particolare, per coloro che vogliano intraprendere il percorso in lingua inglese, sarà verificata una competenza linguistica minima di livello B2. Tale verifica avverrà mediante il conseguimento di un titolo comprovante tale livello di conoscenza linguistica oppure mediante colloquio.

Art. 3
Riconoscimento crediti formativi universitari (CFU)

Ai fini del conseguimento del titolo di studio, non possono essere riconosciuti crediti formativi universitari (cfu) conseguiti nel corso di laurea triennale che dà accesso al corso.

Possono essere riconosciuti i cfu conseguiti in altri Corsi di Laurea e Lauree Magistrali o Specialistiche, Master universitari di I° e II° livello e Corsi di formazione/perfezionamento universitari, purché congruenti con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento oggetto di riconoscimento.

Possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari anche le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente in materia. In proposito, l'Università, in conformità con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, art. 5 comma 7, e successive modifiche, può riconoscere, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate, esonerando lo studente dal sostenere determinate prove d'esame corrispondenti, nel massimo, a 12 CFU (art. 14, legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Compete alla Commissione didattica la valutazione delle domande per il riconoscimento di cfu e di ogni eventuale variazione del piano di studio.

La valutazione dei cfu diverrà definitiva soltanto all'atto dell'immatricolazione, previa presentazione della documentazione richiesta o delle autodichiarazioni, rese ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 (come modificata dalla L. 183/2011).

Art. 4
Ordinamento didattico

Il corso di laurea magistrale in Economia, Management e Innovazione è articolato in 3 curriculum:

- Curriculum A: Economia e management aziendale
- Curriculum B: Economia, tecnologia, innovazione
- Curriculum C: Economy, Technology, Innovation

Durante il corso, lo studente per il conseguimento del titolo deve acquisire 120 CFU, tramite il superamento o la convalida degli esami di profitto (sia quelli obbligatoriamente previsti dal piano di studio che quelli a scelta dello studente), delle ulteriori attività formative e della prova finale.

L'ordinamento didattico è il seguente:

CORSO DI LAUREA IN:
ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE (LM77)
Curriculum A
ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE

Attività Formative	*Ambiti disciplinari*	*SSD*	*Insegnamenti*	*CFU*	*DOCENTE*
I ANNO					
C	Aziendale Un esame a scelta tra:	SECS-P/08	a) Governo ed etica d'impresa	12	SCIARELLI Sergio
		SECS-P/07	b) Programmazione e controllo di gestione		TALAMONTI Maria Francesca (docenza pro-tempore)
C	Aziendale	SECS-P/07	Revisione aziendale esterna	6	GULLUSCIO Carmela
C	Aziendale	SECS-P/11	Mercati finanziari ed investimenti	12	FERRARI Annalisa
C	Economico	SECS-P/02	Politica economica europea	12	MARCHESIANI Alessandro
C	Giuridico	IUS/04	Diritto delle società	6	MARTUCCI Katrin
C	Giuridico Un esame a scelta tra:	IUS/07	a) Diritto del lavoro	6	MAIO Valerio
		IUS/12	b) Diritto tributario		SAPONARO Fabio
A	Un esame a scelta tra:	ING-IND/35	a) Gestione delle informazioni aziendali	6	CIMITILE Marta
		IUS/05	b) Diritto dell'economia – corso avanzato		SEPE Marco
Totale I° anno				**60**	
II ANNO					
C	Economico	SECS-P/01	Politica del credito e finanziaria	6	IMBRIANI Cesare
C	Aziendale	SECS-P/11	Gestione del portafoglio	6	FERRARI Annalisa
C	Statistico-matematico	SECS-S/01	Statistica per le imprese	12	SARNACCHIARO Pasquale
A	Affine	SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	SENA Barbara
Altre	A scelta dello studente			12	
Altre	Ulteriori attività formative (art.10 c5 lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche – Abilità informatiche e telematiche – Tirocini formativi e di orientamento – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	

Altre	Per la prova finale	15	
	Totale III° anno	**60**	
	TOTALE CFU	**120**	

Legenda:
A: attività affine o integrativa
C: attività caratterizzante

CORSO DI LAUREA IN:
ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE (LM77)
Curriculum B
ECONOMIA, TECNOLOGIA, INNOVAZIONE

Attività Formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	DOCENTE
			I ANNO		
C	Economico	SECS-P/01	Economia dei paesi emergenti	9	RINALDI Azzurra
C	Aziendale	SECS-P/07	Sistemi di rendicontazione aziendale	9	GULLUSCIO Carmela
C	Aziendale Un esame a scelta tra:	SECS-P/08	a) Management dell'innovazione	9	MAGGIORE Giulio
		SECS-P/07	b) Programmazione e controllo di gestione		TALAMONTI Francesca
C	Statistico-matematico	SECS-S/06	Modelli computazionali per l'economia e la finanza	6	CASTELLANO Rosella
C	Giuridico	IUS/04	Diritto industriale	9	MARTUCCI Katrin
C	Giuridico	IUS/05	Diritto bancario	12	SEPE Marco
A	Affine	SPS/09	Sociologia dell'innovazione economica	6	SENA Barbara
Totale I° anno				**60**	
			II ANNO		
C	Economico	SECS-P/02	Economia dell'innovazione	9	MORONE Piergiuseppe
C	Aziendale	SECS-P/11	Corporate Finance	9	FERRARI Annalisa
C	Statistico-matematico	SECS-S/01	Metodi statistici per le imprese	6	SARNACCHIARO Pasquale
A	Affine	ING-IND/35	Gestione delle informazioni aziendali	6	DISTANTE Damiano
Altre	A scelta dello studente			12	
Altre	Ulteriori attività formative (art.10 c5 lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche – Abilità informatiche e telematiche – Tirocini formativi – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	

Altre	Per la prova finale	15	
	Totale III° anno	60	
	TOTALE CFU	120	

Legenda:
A: attività affine o integrativa
C: attività caratterizzante

CORSO DI LAUREA IN:
ECONOMY, MANAGEMENT E INNOVATION (LM77)
Curriculum C
ECONOMY, TECHNOLOGY, INNOVATION

Attività Formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	DOCENTE
I ANNO					
C	Economico	SECS-P/02	Economics of innovation	9	FALCONE Pasquale Marcello (5 CFU) IMBERT Enrica (4 CFU)
C	Aziendale	SECS-P/11	Corporate finance and financial innovation	12	FERRARI Annalisa (3 CFU) IMBRIANI Cesare (3 CFU) LOPES Antonio (3 CFU) GIORDANO Luca (3 CFU)
C	Statistico-matematico	SECS-S/06	Artificial economics: simulation and computational methods	6	CASTELLANO Rosellano
C	Economico	SECS-P/02	Artificial economics: simulation and computational models	6	TARTIU Valentina Elena
C	Statistico-matematico	SECS-S/01	Computational statistics and data mining	9	SARNACCHIARO Pasquale (5 CFU) CIMITILE Marta (4 CFU)
A	Affine	SPS/09	Sociology of innovation and international trade	12	SENA Barbara (6 CFU) LENZI Francesca Romana (6 CFU)
Totale I° anno				54	

II ANNO					
C	Economico	SECS-P/01	Innovation in emerging countries	9	RINALDI Azzurra
C	Giuridico	IUS/05	Corporate and financial law	9	SEPE Marco
C	Aziendale	SECS-P/08	Management of innovation	12	MAGGIORE Giulio
Altre	A scelta dello studente			12	
Altre	Ulteriori attività formative (art.10 c5 lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche – **Abilità informatiche e telematiche** – Tirocini formativi – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	
Altre	Per la prova finale			15	
	TOTALE CFU			**120**	

Art. 5
Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi scritta su argomenti di una disciplina presente nel corso di studio. La valutazione sarà espressa in centodecimi con eventuale conferimento della lode.

Art. 6
Quote di iscrizione

Per le quote di iscrizione, si rinvia all'apposita pagina del sito web di Ateneo, https://www.unitelmasapienza.it/it/fai-la-tua-scelta/quote-discrizione/importi.

CLEMI - APPENDICE A

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di laurea magistrale in "Economia, Management e Innovazione" si propone di fornire una preparazione approfondita nel governo delle imprese, integrando le conoscenze provenienti dalla matrice degli studi economico-aziendali con quelli provenienti dalle aree del diritto e dei metodi quantitativi di supporto alle decisioni.
In una logica di approfondimento e implementazione delle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studi aziendali, il corso di Laurea magistrale persegue l'obiettivo di formare laureati di secondo livello dotati di specifica ed ampia cultura gestionale, aziendale e giuridica. In particolare, per quanto attiene al curriculum "economia e management aziendale", il percorso formativo si fonda sullo sviluppo di adeguate capacità di gestione e di analisi dei sistemi di governo dell'impresa, dei meccanismi della gestione d'azienda, e della finanza aziendale. Con riferimento al curriculum "economia, tecnologia e innovazione", tale percorso formativo ha come obiettivo quello di formare un professionista del cambiamento e dell'innovazione, destinato a operare e gestire sistemi complessi in cui i processi tecnologici si intersecano con quelli economici ed organizzativi. Il terzo percorso in lingua inglese è focalizzato maggiormente sulla gestione di sistemi complessi connotati da una forte propensione all'internazionalizzazione, offrendo la possibilità di approfondire le tematiche dell'innovazione dalla triplice prospettiva economica, gestionale, giuridica.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione:
I laureati assimilano dagli strumenti didattici, messi loro a disposizione, competenze specifiche in ambito organizzativo e gestionale che sviluppano ed approfondiscono le conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi. In un contesto globale, i laureati sapranno: gestire processi organizzativi complessi, padroneggiare le metodologie e gli strumenti di valutazione e misurazione delle attività innovative, elaborare idee di ricerca originali nel campo della gestione delle imprese, promuovere la competitività internazionale della realtà produttiva nella quale opereranno.
Tali capacità vengono acquisite attraverso lo studio curriculare previsto e l'aggiornamento sistematico delle conoscenze mediante la piattaforma digitale di apprendimento (bacheche virtuali e videolezioni) anche collegate alle attività di webseminar dei singoli corsi e alla sistematica assistenza dei tutor disciplinari. La verifica dei risultati attesi si fonda in un primo momento sui c.d. percorsi didattici che danno allo studente la possibilità di autovalutare il proprio livello di preparazione mediante quiz a risposta multipla o domande aperte disponibili online. Vi è poi un secondo momento di valutazione mediante procedure di esame delle conoscenze acquisite che avviene in forma scritta o in forma orale o in forma scritta ed orale. Tale procedura di valutazione avviene sempre in presenza presso la sede romana dell'Ateneo o presso i poli didattici decentrati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
I laureati sono in grado di applicare alla realtà operativa dell'organizzazione le conoscenze maturate in ambito accademico, di ideare e sostenere progetti volti alla soluzione di problemi in ambito di gestione e management. Sono dunque in grado di utilizzare con una prassi innovativa gli strumenti e le competenze acquisite in contesti multidisciplinari correlati alle attività aziendali.
Tali competenze vengono acquisite tramite l'applicazione alla soluzione di casi di studio reali, tramite esercitazioni veicolate attraverso i web seminar ed attraverso stage formativi in azienda.

Descrittori

Autonomia di giudizio:

La formazione interdisciplinare garantisce al laureato un punto di vista critico sul mercato in cui si troverà a operare. Tale punto di vista critico si traduce in una spiccata capacità di cogliere e interpretare i segnali provenienti dagli attori del sistema e, di conseguenza, formulare giudizi autonomi, sia riguardanti le strategie da implementare, sia riguardanti le soluzioni alla gestione dei processi generati dalle innovazioni anche di natura tecnologica.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale. Queste sono condotte in modo da poter valutare anche il grado di autonomia di giudizio del candidato.

Abilità comunicative

Il laureato sa comunicare informazioni, problemi, soluzioni a interlocutori anche non specialisti e appartenenti a realtà sociali e culturali differenti anche utilizzando strumenti multimediali. Il laureato deve altresì dimostrare capacità a lavorare in team, sensibilità all'ascolto ed all'elaborazione delle altrui opinioni in vista del raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche in rapporto all'ampliamento delle capacità innovative del contesto in cui opera.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale. Queste sono condotte in modo da poter valutare anche le capacità comunicative degli studenti.

Capacità di apprendimento

Le attitudini maturate dal laureato gli permettono sia la piena acquisizione e conseguente applicazione delle conoscenze riguardanti il management dell'impresa, anche in contesti internazionali, sia di utilizzare appieno gli strumenti quantitativi e giuridici d'analisi in maniera avanzata, anche in contesti organizzativi complessi.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia management e Innovazione avrà una propensione a lavorare per le imprese e le attività di consulenza aziendale sia in campo privato sia in amministrazioni pubbliche, come analista di settore ed esperto in strategia aziendale e trasferimento tecnologico, manager di proprietà intellettuale e technology auditor.

Il laureato ha un profilo professionale in grado di interpretare e gestire ambienti competitivi, caratterizzati da rapidi processi di innovazione tecnologica. Il laureato acquisisce inoltre una preparazione che gli permetterà di svolgere attività imprenditoriali, in organizzazioni anche di medie ed ampie dimensioni, in campo industriale.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato, appena concluso il proprio percorso formativo, ha la capacità di svolgere attività professionali di consulenza in ambito economico ed aziendale nonché funzioni manageriali o imprenditoriali in imprese private e amministrazioni pubbliche nazionali ed internazionali, padroneggiando gli strumenti quantitativi di analisi che influenzano le decisioni aziendali.

Sbocchi professionali:

I laureati che vogliano accedere direttamente al mondo del lavoro al termine del corso di studio, avranno come riferimento il mercato del lavoro globale. Gli sbocchi occupazionali sono individuati nel campo della consulenza aziendale e finanziaria; nella gestione e controllo nella pubblica amministrazione; nella gestione e controllo nelle imprese private; nella contabilità e finanza; nei

rapporti con il mercato e nel marketing. Il laureato potrà anche lavorare come libero professionista nelle PMI e avere ruoli di assistenza nell'ambito della direzione aziendale.

Descrizione dei metodi di accertamento

Lo studente, dopo aver studiato ciascuna delle materie indicate nel piano di studi, sostiene una prova, l'esame, al fine della valutazione del profitto.

L'esame si svolge in presenza, dinanzi a una Commissione presieduta dal docente titolare dell'insegnamento. Le forme e le modalità delle diverse prove d'esame sono adeguatamente pubblicizzate. Ogni prova di esame verte sulla specifica tematica (giuridica, economica, sociologica, ecc.) prevista dal programma del Corso di Laurea Magistrale. Solitamente la prova d'esame si svolge in forma orale, ma può svolgersi anche in forma scritta. La valutazione tiene in considerazione eventuali attività applicative effettuate dello studente, quali la realizzazione di un project work, la discussione di casi pratici, altre prove individuali o di gruppo effettuate durante il ciclo di studio.

Per sottoporsi all'esame lo studente deve preventivamente prenotarsi, entro termini congrui adeguatamente indicati. Tramite l'esame di profitto viene accertato, e poi certificato, l'avvenuto raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi prefissati per ogni singolo insegnamento. La certificazione avviene mediante la redazione di un verbale, in modalità telematica, a cura del docente. Il voto di profitto è espresso in trentesimi. Il docente, in virtù di speciali meriti dello studente in relazione all'approfondimento della materia, può eventualmente conferire la lode. Per superare l'esame lo studente deve ottenere una votazione non inferiore a diciotto/trentesimi: tale valutazione consente l'acquisizione dei crediti formativi universitari corrispondenti alla materia oggetto d'esame.